

TIOVIT® JET

Fungicida in microgranuli idrodispersibili a base di zolfo micronizzato per impiego contro gli oidii in viticoltura, frutticoltura, orto-floricoltura, cereali e barbabietola da zucchero

MECCANISMO D'AZIONE: gruppo M (FRAC)

Composizione

100 g di prodotto contengono:
zolfo puro (esente da selenio) g 80
coformulanti q.b.a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

SYNGENTA ITALIA S.p.A.

Via Gallarate, 139 - MILANO - Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:

SYNGENTA PRODUCTION FRANCE S.A.S., Saint Pierre La Garenne (Francia)

Registrazione Ministero della Salute n. 2923 dell'11.11.1978

Partita n. vedi corpo della confezione

Kg 1

Altri stabilimenti di produzione:

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Via Evangelista

Torricelli n. 2, Cotignola (RA)

TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)

Altri stabilimenti di confezionamento:

CHEMARK Ltd., Peremarton-Gyártelep, Tulipán utca

(Ungheria)

Isagro S.p.A., Aprilia (LT)

SCAM S.p.A., Strada Bellaria, 164, Modena

Altre taglie: g 250-400-450-500; kg 5-10-20-25

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di malessere, consultare un medico per i consueti interventi di primo soccorso.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

Caratteristiche

TIOVIT JET è una formulazione tecnologicamente avanzata ottenuta per micronizzazione frazionata. Grazie alle particelle (microbilie) di dimensioni ottimali caratterizzate da elevata omogeneità, TIOVIT JET consente allo zolfo di estrinsecare tutte le sue caratteristiche.

La particolare formulazione, caratterizzata da assenza di polvere, rapida disperdibilità in acqua e superiore miscibilità facilita la preparazione della poltiglia.

Dosi e modalità d'impiego

Culture	Parassiti	Dosi (kg/ha)*	Dosi (kg/ha)	Applicazione
Vite (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe necator</i>)	0,2 - 0,4	2 - 4	Medio-bassa pressione della malattia. Massimo 10 applicazioni.
		0,6 - 0,8	6 - 8	Alta pressione della malattia. Massimo 10 applicazioni.
Pomacee (pieno campo)	Oidio (<i>Podosphaera leucotricha</i>)	0,6	6 - 9	Massimo 14 trattamenti in pre-fioritura
		0,2 - 0,3	3 - 4,5	Massimo 14 trattamenti in post-fioritura
Drupacee (pieno campo)	Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	0,2 - 0,6	3 - 9	Utilizzare la dose più elevata in pre-fioritura e dopo la raccolta. Massimo 6 applicazioni ad intervalli di 1-14 giorni
Nocciolo (pieno campo)	Oidio (<i>Phytophthora avellanae</i> , <i>Phyllactinia guttata</i> , <i>Phyllactinia suffulta</i>)	0,2 - 0,5	3 - 7,5	Massimo 14 trattamenti dalla prima foglia distesa a intervalli di 10-12 giorni
Barbabietola da zucchero (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	2	8	Massimo 2 applicazioni ad un intervallo di 20 giorni
Cereali (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	2	8	Trattare alla comparsa della malattia sulla penultima foglia
Ortaggi (pieno campo e serra)	Oidio (<i>Oidium spp</i>)	0,15 - 0,5	1,5 - 5	Massimo 6 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni

Culture	Parassiti	Dosi (kg/ha)*	Dosi (kg/ha)
Fragola (pieno campo e serra)	Oidio (<i>Sphaerotheca macularis</i>)	0,2 - 0,5	2 - 5
Floricole e Ornamentali (pieno campo e serra)	Oidio (<i>Oidium spp</i>)	0,15 - 0,5	1,5 - 5

* L'indicazione della dose per ettolitro si riferisce al volume d'acqua di riferimento di 1500 l/ha per pomacee, drupacee, e nocciolo; 1000 l/ha per vite, ortaggi, fragola e ornamentali; 400 l/ha per cereali e barbabietola da zucchero.

Adattare quantitativi d'acqua adeguati per una completa e omogenea bagnatura delle colture trattate, evitando lo sgocciolamento della vegetazione.

Con temperature molto elevate alle dosi più alte, il prodotto può risultare fitotossico. Per proteggere le piante non bersaglio, non applicare il prodotto quando le temperature superano i 30°C. Se ne consiglia pertanto l'impiego nelle ore più fresche della giornata.

Fitotossicità

Può arrecare danno alla cultivar di:

MELE: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.

PERE: Buona Luisa Davranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio. Su floricole/ornamentali, in considerazione della rapida evoluzione varietale, si consiglia di eseguire saggi su piccole superfici prima di estendere il trattamento a pieno campo.

Compatibilità

TIOVIT JET non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali. Avvertenza: deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli olii minerali.

Nella preparazione di miscele estemporanee, preparare prima la poltiglia con TIOVIT JET, quindi aggiungere gli altri formulati poco prima di irrorare la miscela.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 5 dicembre 2017

 syngenta

Preparazione della poltiglia

Versare TIOVIT JET direttamente nel serbatoio dell'atomizzatore riempito per 2/3 d'acqua mantenendo in funzione l'agitatore. Portare quindi a volume



ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 5 dicembre 2017